

CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE

Sede: Borgomanero (NO), Corso Sempione, 27

Tel. 0322/844997 – Fax 0322/836586

C.F. e P.IVA: 01594890038

e-mail: info@consorziozionovarese.it

Sito internet: www.consorziozionovarese.it

CONTO CONSUNTIVO 2018

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO
- RENDICONTO FINANZIARIO
- NOTA INTEGRATIVA
- RELAZIONE ILLUSTRATIVA

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO
NOVARESE

Sede: CORSO SEMPIONE 27 - 28021 BORGOMANERO
(NO)

Capitale sociale: 68.564

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: NO

Partita IVA: 01594890038

Codice fiscale: 01594890038

Numero REA: 000000193380

Forma giuridica: AZIENDE REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI

Settore di attività prevalente (ATECO): 381100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

*Società sottoposta ad altrui attività di direzione e
coordinamento:* no

*Denominazione della società o ente che esercita
l'attività di direzione e coordinamento:*

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Informazioni generali sull'impresa

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31/12/2018	31/12/2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	3.409	3.402
Totale immobilizzazioni immateriali	3.409	3.402
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	116.761	148.157
4) altri beni	14.418	6.123
5) immobilizzazioni in corso e acconti	94.133	0
Totale immobilizzazioni materiali	225.312	154.280
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	150.000	150.000
Totale partecipazioni	150.000	150.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	150.000	150.000
Totale immobilizzazioni (B)	378.721	307.682
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.551.530	5.284.214
Totale crediti verso clienti	4.551.530	5.284.214
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5	34.090
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.432	10.432
Totale crediti tributari	10.437	44.522
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	141.908	162.869
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.003	1.209
Totale crediti verso altri	142.911	164.078
Totale crediti	4.704.878	5.492.814
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.693.995	2.285.960
3) danaro e valori in cassa	364	539
Totale disponibilità liquide	3.694.359	2.286.499
Totale attivo circolante (C)	8.399.237	7.779.313
D) Ratei e risconti	91.376	94.185

	31/12/2018	31/12/2017
Totale attivo	8.869.334	8.181.180
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	68.564	68.564
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	600.705	599.901
Totale altre riserve	600.705	599.901
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	584	804
Totale patrimonio netto	669.853	669.269
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.723.752	1.419.467
Totale fondi per rischi ed oneri	1.723.752	1.419.467
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	190.660	184.433
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.068	61.681
esigibili oltre l'esercizio successivo	199.374	300.923
Totale debiti verso banche	220.442	362.604
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.742.964	3.003.381
Totale debiti verso fornitori	3.742.964	3.003.381
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.372	13.338
Totale debiti tributari	69.372	13.338
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.072	11.615
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.072	11.615
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.574.460	1.400.168
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	15.971
Totale altri debiti	1.574.460	1.416.139
Totale debiti	5.621.310	4.807.077
E) Ratei e risconti	663.759	1.100.934
Totale passivo	8.869.334	8.181.180

Conto economico

	31/12/2018	31/12/2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.768.542	16.009.510
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	446.437	288.061
altri	239.524	90.416
Totale altri ricavi e proventi	685.961	378.477

	31/12/2018	31/12/2017
Totale valore della produzione	17.454.503	16.387.987
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	385.878	345.937
7) per servizi	16.162.736	15.282.797
8) per godimento di beni di terzi	18.179	17.968
9) per il personale		
a) salari e stipendi	249.978	250.450
b) oneri sociali	74.859	73.038
c) trattamento di fine rapporto	19.618	18.942
e) altri costi	0	77
Totale costi per il personale	344.455	342.507
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.393	1.113
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.569	36.866
Totale ammortamenti e svalutazioni	34.962	37.979
13) altri accantonamenti	331.500	184.000
14) oneri diversi di gestione	35.615	86.674
Totale costi della produzione	17.313.325	16.297.862
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	141.178	90.125
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9.728	7.677
Totale proventi diversi dai precedenti	9.728	7.677
Totale altri proventi finanziari	9.728	7.677
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16.034	18.419
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.034	18.419
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.306)	(10.742)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	134.872	79.383
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	134.288	78.579
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	134.288	78.579
21) Utile (perdita) dell'esercizio	584	804

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31/12/2018	31/12/2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	584	804
Imposte sul reddito	134.288	78.579
Interessi passivi/(attivi)	6.306	10.742
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	141.178	90.125

	31/12/2018	31/12/2017
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	351.118	202.942
Ammortamenti delle immobilizzazioni	34.962	37.979
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	386.080	240.921
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	527.258	331.046
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	732.684	(457.966)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	739.583	(486.424)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.809	(82.480)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(437.175)	874.700
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	287.827	534.657
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.325.728	382.487
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.852.986	713.533
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(6.306)	(10.742)
(Imposte sul reddito pagate)	(134.288)	(78.579)
(Utilizzo dei fondi)	(27.215)	(29.418)
Altri incassi/(pagamenti)	(13.391)	(592)
Totale altre rettifiche	(181.200)	(119.331)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.671.786	594.202
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(104.601)	(4.473)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.400)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	206	584
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(105.795)	(3.889)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(40.613)	2.478
(Rimborso finanziamenti)	(117.520)	(41.618)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(158.133)	(39.140)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.407.858	551.173
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.285.960	1.734.659
Danaro e valori in cassa	539	667
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.286.499	1.735.326
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.693.995	2.285.960
Danaro e valori in cassa	364	539
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.694.359	2.286.499

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Consorziati,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa e al rendiconto finanziario, che ne costituiscono parte integrante, evidenzia un utile di euro 584 contro un utile di euro 804 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile.

ATTIVITA' SVOLTA

Il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese è un Consorzio obbligatorio costituito ai sensi della Legge Regionale 24/2002 ed opera nel settore della gestione della raccolta differenziata dei rifiuti in via prevalente.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Si segnala che a seguito dell'ordinanza del Comune di Ghemme di luglio 2016 per la quale il TAR Piemonte non ha concesso la sospensiva, il Consorzio si è trovato a sostituirsi a Daneco negli obblighi di gestione della discarica di Ghemme. Inoltre, a seguito di revoca dell'autorizzazione in capo a Daneco da parte della Provincia di Novara, il Consorzio si è trovato ancora di più ad operare in sostituzione di Daneco e a gestire l'impianto di Ghemme. A tal proposito si evidenzia che anche nel corso dell'esercizio 2018 il Consorzio ha sostenuto dei costi sia legali, sia di manutenzione dell'impianto, assorbiti però, dalla polizza fidejussoria trasferita dalla Provincia di Novara in capo al Consorzio.

Nel corso dell'esercizio si è concluso inoltre l'Arbitrato relativo alla controversia promossa dal Consorzio contro Daneco Impianti per gli inadempimenti contrattuali legati alla gestione della discarica di Ghemme, che ha riconosciuto al Consorzio la somma di Euro 15.300.941,01. Per il recupero di tale somma il Consorzio si è insinuato nel passivo del concordato preventivo di "Daneco Impianti Srl in liquidazione".

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI (ex art.2423, 5° comma del Codice Civile)

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Non si sono resi necessari cambiamenti di principi contabili nella redazione del presente bilancio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia che i dati e le informazioni comparative dei precedenti esercizi non sono stati oggetto di correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n.139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

ALTRE INFORMAZIONI

Il Consorzio non è appartenente a gruppi e detiene la partecipazione dell'intero capitale sociale della società "Medio Novarese Ambiente Spa", con sede legale in Borgomanero (NO), Viale Kennedy 87. Non è controllato da altre società.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono la voce "Lavori straordinari su beni di terzi", costituiti da lavori di adeguamento dell'impianto elettrico della nuova sede degli uffici in Corso Sempione 27 a Borgomanero e sono ammortizzati in cinque anni; la voce "Altri costi pluriennali", costituiti dai costi sostenuti per l'acquisto di programmi software, ammortizzati in cinque anni, e il costo inerente alla costituzione del diritto di superficie sull'area di proprietà del Comune di Borgomanero, sulla quale è stata realizzata la stazione di conferimento rifiuti di Via Resega ed ammortizzato in 30 anni. Rispetto al precedente esercizio, i criteri di ammortamento non sono stati modificati.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.525	7.525
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.123	4.123
Valore di bilancio	3.402	3.402

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.400	1.400
Ammortamento dell'esercizio	1.393	1.393
Totale variazioni	7	7
Valore di fine esercizio		
Costo	8.925	8.925
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.516	5.516
Valore di bilancio	3.409	3.409

Ai sensi dell'art.2427 n.3-bis si riferisce che non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Si segnala altresì che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni.

Composizione voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo "

Tali voci non sono presenti in bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione materiale è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno

di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

I criteri di ammortamento non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio e sono stati effettuati utilizzando le seguenti aliquote:

Impianti e macchinari

•	Macchinari	15
•	Impianti raccolta differenziata	15

Altri beni

•	Macchine d'ufficio	20
•	Mobili e Macchine d'ufficio	12
•	Costruzioni leggere	10
•	Autovetture	25

Come per i precedenti esercizi, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto ad effettuare i suddetti ammortamenti senza alcuna maggiorazione per gli immobilizzi di nuova acquisizione in quanto ritiene le aliquote sopra esposte ben rappresentative del globale deterioramento degli immobilizzi stessi.

Le "Immobilizzazioni materiali in corso" sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto al netto di eventuali contributi ottenuti. Questa voce accoglie le spese sostenute per la realizzazione di nuove aree ecologiche nei comuni di Ghemme e Cureggio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	838.309	104.451	-	942.760
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	690.152	98.328	-	788.480
Valore di bilancio	148.157	6.123	0	154.280

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	7.142	10.468	194.007	211.617
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	11.832	8.800	99.874	120.506
Ammortamento dell'esercizio	31.396	2.173	-	33.569
Altre variazioni	4.690	8.800	-	13.490
Totale variazioni	(31.396)	8.295	94.133	71.032
Valore di fine esercizio				
Costo	833.619	106.119	94.133	1.033.871
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	716.858	91.701	-	808.559
Valore di bilancio	116.761	14.418	94.133	225.312

Ai sensi dell'art. 2427 n.3-bis si riferisce che non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Il DLgs n. 139/2015 ha modificato il comma 1 dell'art.2426 del cod. civ., stabilendo che dal 1° gennaio 2016 i titoli iscritti tra le immobilizzazioni devono essere rilevati con il criterio del costo ammortizzato, al posto del costo di acquisto, a condizione che le caratteristiche del titolo lo consentano.

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio, in quanto i valori rappresentati si riferiscono ad operazioni iscritte in esercizi antecedenti il 2016 ed inoltre prive di costi di transazione.

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto comprensivo di eventuali costi di sottoscrizione (art.2426 n.1) ed oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni finanziarie si veda il seguente prospetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	150.000	150.000
Valore di bilancio	150.000	150.000
Valore di fine esercizio		
Costo	150.000	150.000
Valore di bilancio	150.000	150.000

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" è costituita esclusivamente dalla partecipazione nella società "Medio Novarese Ambiente spa" della quale detiene il 100% del capitale sociale.

Si segnala che non è stato necessario effettuare alcun accantonamento al fondo svalutazione.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese controllate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondent e credito
MEDIO NOVARESE AMBIENTE SPA	Borgomanero	01958900035	172.000	28.133	896.779	172.000	100,00 %	150.000
Totale								150.000

I dati esposti si riferiscono al bilancio dell'anno 2018.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Ai sensi dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., segnaliamo che la società non possiede direttamente o tramite società fiduciaria partecipazioni in imprese collegate.

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti dell'Attivo Circolante sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Tale voce non è presente in bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il DLgs n. 139/2015 ha modificato il comma 1, n. 8, dell'art. 2426 del cod. civ., stabilendo che dal 1° gennaio 2016 i crediti vanno rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto non solo del valore di presumibile realizzo, ma anche del fattore temporale.

Segnaliamo che il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile "valore di realizzo".

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.284.214	(732.684)	4.551.530	4.551.530	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	44.522	(34.085)	10.437	5	10.432
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	164.078	(21.167)	142.911	141.908	1.003
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.492.814	(787.936)	4.704.878	4.693.443	11.435

La voce C Il 1) "**Crediti verso clienti**" comprende clienti per fatture già emesse per euro 1.995.503, clienti per fatture e note di credito da emettere per euro 2.565.914. La voce è esposta al netto del relativo Fondo di svalutazione di euro 9.887.

La voce C Il 5 bis) "**Crediti tributari**" esigibili entro l'esercizio successivo comprende le seguenti poste:

- credito Irpef su co.co.co per eccedenza di versamento per euro 5.

Questi crediti verranno utilizzati in compensazione su futuri tributi da pagare.

La voce C Il 5 bis) "**Crediti tributari**" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende il credito nei confronti dell'erario per il rimborso relativo all'Irap versata negli anni dal 2007 al 2011 per Euro 10.432, della cui esigibilità non ci è dato prevedere i tempi.

La voce C Il 5 quater) "**Crediti verso altri**" esigibili entro l'esercizio successivo comprende esclusivamente proventi di competenza rilevati ma non ancora registrati alla chiusura dell'esercizio per euro 141.908.

La voce C Il 5 quater) "**Crediti verso altri**" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende unicamente i valori dei depositi cauzionali relativi ad utenze per Euro 1.003.

Ai sensi dell'art. 2427 n.6 si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società opera esclusivamente sul territorio nazionale, per cui non si rende necessaria la ripartizione dei crediti per aree geografiche.

Segnaliamo inoltre che la società non possiede crediti in valuta diversa da quella nazionale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art.2427 n.6-ter del Codice Civile non si evidenziano crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.285.960	1.408.035	3.693.995
Denaro e altri valori in cassa	539	(175)	364
Totale disponibilità liquide	2.286.499	1.407.860	3.694.359

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio. La voce depositi bancari e postali accoglie il saldo del conto corrente acceso presso il Credito Valtellinese per euro 3.513.705 e del conto BancoPosta, aperto presso l'ufficio postale di Borgomanero, per euro 180.290.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	7.256	2.472	9.728
Risconti attivi	86.929	(5.281)	81.648
Totale ratei e risconti attivi	94.185	(2.809)	91.376

Nella voce **ratei attivi** troviamo unicamente gli interessi attivi bancari maturati sul Credito Valtellinese per euro 9.728.

Nella voce **risconti attivi** sono raggruppate spese già liquidate ma con competenza futura. Nello specifico:

- assicurazioni per euro 915;
- costi per servizi per euro 80.434 relativi ai costi di avvio e mantenimento del servizio con sacco conforme;
- bolli di circolazione per euro 47;
- polizze fideiussorie per le aree ecologiche di Pombia e Arona per euro 252.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La tabella successiva evidenzia le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	68.564	-		68.564
Altre riserve				
Varie altre riserve	599.901	804		600.705
Totale altre riserve	599.901	804		600.705
Utile (perdita) dell'esercizio	804	(804)	584	584
Totale patrimonio netto	669.269	-	584	669.853

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DA AVANZI DI GESTIONE	600.705
Totale	600.705

Il totale del patrimonio netto al 31/12/2018 è pari a euro 669.853 e presenta un incremento di euro 584 rispetto all'anno precedente.

Il capitale sociale, pari a euro 68.564, rappresenta il valore del Fondo di Dotazione al 31/12/2018 e non presenta nessuna variazione rispetto al precedente esercizio. La voce "Altre riserve", composta unicamente dalla Riserva da avanzi di gestione, si è incrementata per euro 804 in seguito all'accantonamento dell'utile dell'esercizio precedente.

La voce "utile dell'esercizio" accoglie il risultato dell'anno.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	68.564			-
Altre riserve				
Varie altre riserve	600.705	RISERVE DI UTILI	A-B-C	600.705
Totale altre riserve	600.705			600.705
Totale	669.269			600.705
Quota non distribuibile				600.705

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci
D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione inoltre, in ossequio all'OIC 31 nn° da 47 a 60, sono stati iscritti valori in relazione a rischi ambientali.

In tale voce troviamo il Fondo realizzazione e/o adeguamento aree che accoglie gli stanziamenti per la realizzazione e/o l'adeguamento di aree ecologiche e/o la concessione di contributi e incentivi; il Fondo per aree realizzate che accoglie i contributi per la manutenzione delle aree ecologiche già funzionanti; il Fondo per la manutenzione e la chiusura della discarica di Ghemme che accoglie gli impegni per la sistemazione della stessa a seguito di inadempienze da parte dei soggetti avente causa.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.419.467	1.419.467
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	331.500	331.500

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Utilizzo nell'esercizio	27.215	27.215
Totale variazioni	304.285	304.285
Valore di fine esercizio	1.723.752	1.723.752

Il valore dei fondi per rischi e oneri al 31/12/2018 è pari a Euro 1.723.752 e presenta una variazione incrementativa di Euro 304.285 rispetto al precedente esercizio. La presente voce è stata movimentata in aumento con uno stanziamento nel presente bilancio di un importo di Euro 331.500, in previsione di futuri impegni che vedranno coinvolto il Consorzio per la gestione della discarica di Ghemme.

Risulta invece ridotta di un valore pari ad Euro 27.215 a seguito di un'attribuzione quota utilizzo relativa alle aree di Borgo Ticino e Fara Novarese.

Ora il fondo per rischi e oneri è formato da Euro 1.058.252 accantonati per le aree ecologiche e da Euro 665.500 accantonati per la discarica di Ghemme.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli anticipi corrisposti.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	184.433
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	18.929
Utilizzo nell'esercizio	12.702
Totale variazioni	6.227
Valore di fine esercizio	190.660

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR del Consorzio alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Il DLgs n. 139/2015 ha modificato il comma 1, n. 8, dell'art. 2426 del cod. civ., stabilendo che dal 1° gennaio 2016 i debiti vanno rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto non solo del valore presumibile di estinzione, ma anche del fattore temporale.

Segnaliamo che questo criterio non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci relative ai Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	362.604	(142.162)	220.442	21.068	199.374
Debiti verso fornitori	3.003.381	739.583	3.742.964	3.742.964	-
Debiti tributari	13.338	56.034	69.372	69.372	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.615	2.457	14.072	14.072	-
Altri debiti	1.416.139	158.321	1.574.460	1.574.460	0
Totale debiti	4.807.077	814.233	5.621.310	5.421.936	199.374

La voce "**Debiti verso banche**" comprende unicamente l'importo complessivo del finanziamento nei confronti della Banca Regionale Europea Spa per il contratto di mutuo, stipulati in data 04 aprile 2012, a favore del Comune di Arona per la realizzazione di nuova area ecologica.

Il mutuo era stato erogato per un importo complessivo di Euro 333.116, destinato al finanziamento della spesa occorrente per la realizzazione di un centro di raccolta rifiuti in comune di Arona, con ammortamento a partire dal 01 luglio 2012 e termine il 30 giugno 2027.

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con la banca, si è provveduto a rilasciare, per tutta la durata del mutuo, delegazione di pagamento pro solvendo a valere sulle entrate del bilancio annuale.

In dettaglio: il finanziamento della Banca Regionale Europea è esposto per un importo complessivo di Euro 220.442, la cui quota rimborsabile entro i 12 mesi è pari ad Euro 21.068.

In questa voce, nel precedente esercizio, era compreso anche il mutuo a favore del Comune di Gozzano, stipulato sempre con la Banca Regionale Europea Spa per la realizzazione del centro di raccolta rifiuti in Gozzano. Tale mutuo è stato estinto anticipatamente in data 12/06/2018.

La voce "**Debiti verso fornitori**" comprende:

- fatture da ricevere per euro 1.912.630
- note di credito da ricevere per euro 91.706
- fatture già registrate per euro 1.922.040.

La voce "**Debiti tributari**" comprende:

- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti per euro 8.233
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi per euro 40
- Erario c/imposta sostitutiva per rivalutazione TFR per euro 155
- Saldo Irap per euro 6.459
- Saldo Ires per euro 48.587
- Erario c/lva per euro 5.898.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende:

- debiti v/INPS per euro 1.659
- debito v/INPDAP per euro 12.243
- debito v/INAIL per euro 100
- debito per contributi Fondo Contrattuale per euro 70.

La voce "**Altri debiti**" entro l'esercizio successivo comprende:

- contributi già ricevuti da Comuni Consorziati per aree ecologiche per euro 227.377;
- cauzioni nei confronti di imprese appaltatrici di servizi per euro 7.034;
- debito nei confronti della Provincia di Novara per riscossione del Tributo Provinciale della tassa rifiuti per conto del Comune di Gozzano per euro 55.321;
- anticipi da clienti per euro 12.323;
- debito per copertura costi scarica di Ghemme per euro 521.233;
- debito v/regione per smaltimento amianto per euro 39.115;
- costi di competenza dell'esercizio, rilevati, ma non ancora registrati al 31/12/2018 per euro 712.057.

Ai sensi dell'art. 2427 n.6 si precisa che l'unico debito di durata residua superiore ai cinque anni è costituito dal mutuo per la realizzazione del centro di raccolta rifiuti nel comune di Arona, acceso presso la Banca Regionale Europea spa, di cui si è già parlato precedentemente.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto la società opera esclusivamente con aziende nazionali.

Si segnala inoltre che la società non possiede debiti in valuta diversa da quella nazionale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono garanzie reali sui debiti del Consorzio.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La voce non è presente nel bilancio chiuso al 31/12/2018 in quanto non sono stati effettuati finanziamenti da parte dei Comuni consorziati.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	21.412	(1.692)	19.720
Risconti passivi	1.079.521	(435.482)	644.039

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	1.100.934	(437.174)	663.759

La voce **ratei passivi** comprende:

- gli oneri dovuti per i dipendenti per Euro 9.727
- il compenso del 3° quadrimestre e relativi oneri del segretario per Euro 1.498
- diritti per indizione gare di appalto 3° quadrimestre 2018 per Euro 255
- servizi resi dalla Cooperativa sociale risorse per Euro 8.240.

La voce **risconti passivi** comprende:

- ricavi per prestazioni di servizi per Euro 1.105
- ricavi per avvio raccolta con sacco conforme per Euro 52.484
- il diritto trentennale sulla stazione di Borgo Ticino per Euro 144.447
- quota 2019 polizza fideiussoria ricevuta da Provincia di Novara per sostenimento spese gestione discarica di Ghemme per euro 446.003.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi relativi alle vendite sono invece riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, al 31/12/2018 ammontano a Euro 16.768.542 contro Euro 16.009.510 dell'esercizio precedente. Questa voce, sebbene richiesta dal Codice Civile, è di scarsa rilevanza in quanto i ricavi sono riferiti esclusivamente ad addebiti ai Comuni per il servizio di raccolta differenziata eseguito nell'ambito del nostro territorio provinciale. Per questo motivo non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono esclusivamente al mercato nazionale.

Proventi e oneri finanziari

Ai sensi dell'art. 2427 n.6-bis, si riferisce che nel periodo intercorrente tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio non sono presenti variazioni nei cambi valutari.

Rileviamo inoltre che la società non possiede nessun debito o credito in valuta diversa dall'Euro.

Composizione dei proventi da partecipazione

Relativamente a questa voce, richiesta dal Codice Civile, non risultano contabilizzate movimentazioni nel corso dell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	14.651
Altri	1.383
Totale	16.034

In particolare si tratta di:

- interessi passivi su mutui per euro 14.651
- interessi passivi verso fornitori per euro 34
- spese per la tenuta del conto corrente postale per euro 1.349.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna rettifica di valore alle partecipazioni detenute.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha modificato lo schema del conto economico eliminando la Sezione straordinaria (voce E); quindi, dal 2016 le fattispecie classificate come straordinarie devono essere riclassificate negli altri ambiti, in linea di massima i ricavi straordinari nella voce A5 e i costi straordinari nella voce B14.

Nella voce Proventi di entità o incidenza eccezionali sono compresi i seguenti proventi:

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Sopravvenienze	42.141	8.621	33.520
Altre plusv.straord.	0	1.518	-1.518
TOTALE	42.141	10.139	32.002

Di seguito si presentano i costi di entità o incidenza eccezionali.

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione
Sopravvenienze	8.223	7.148	1.075
Imposte exerc.prec.	167	0	167
Altri oneri straord.	0	26.000	- 26.000
Deducibili			
TOTALE	8.390	33.148	-24.758

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari", nel caso risulti un debito netto e nella voce "Crediti Tributari" nel caso risulti un credito netto.

Le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando un imponibile IRES di euro 425.855 assoggettato all'aliquota ordinaria del 27,5%. Il carico tributario ai fini IRES ammonta a euro 102.205. L'IRAP invece ammonta a euro 32.083 ed è stata calcolata applicando l'aliquota d'imposta del 3,90 sul valore della produzione pari a euro 822.631.

Non risultano invece rilevate in bilancio imposte differite o anticipate.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

Imposte correnti

- Irap d'esercizio per Euro 32.083
- Ires d'esercizio per Euro 102.205

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni nel numero dei dipendenti. Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Impiegati	7

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si precisa che i compensi spettanti agli amministratori non vengono più erogati a partire dal 01/06/2010, ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale, che al 31/12/2018, ammontano a euro 3.867 e risultano invariati rispetto al precedente esercizio.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente punto della Nota integrativa non è pertinente poiché il capitale sociale, rappresentato dal Fondo di dotazione, non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Relativamente a questa voce, richiesta dal Codice Civile, risulta non commentabile in quanto il Consorzio non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sono indicati nella presente voce:

- gli impegni risultanti da polizze emesse a favore della provincia di Novara per adempimenti in ordine di smaltimento e recupero rifiuti pari ad euro 20.658;
- i diritti di superficie, relativi all'area di Borgomanero, iscritti in base al valore dichiarato nell'atto pubblico che li ha generati e sono pari ad euro 2.350. Si segnala inoltre che il Consorzio ha acquisito a titolo gratuito in diritto di superficie anche le aree di Gargallo, Pombia, Bolzano Novarese, Maggiore e Suno.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 22-bis del c.c., devono essere indicati l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa alle operazioni con parti correlate.

Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Relativamente a questo punto si riferisce che le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio 2018 dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese nei confronti della società controllata Medio Novarese Ambiente Spa ammontano a:

- Ricavi per Euro 247.314;

- Costi per Euro 8.436.381;

La società Medio Novarese Ambiente Spa opera per conto del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese sulla base di affidamenti "in house" come da Delibere dell'Assemblea del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese n. 2 del 02/02/2006 e n. 21 del 30/12/2008.

Le tariffe applicate dalla ditta Medio Novarese Ambiente Spa al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese e di conseguenza ai Comuni consorziati, sono state determinate sulla base del piano industriale predisposto e sono comunque da considerarsi concluse a normali condizioni di mercato.

I servizi ricevuti dalla ditta Medio Novarese Ambiente Spa riguardano i seguenti Comuni: Agrate Conturbia, Arona, Boca, Bogogno, Borgomanero, Borgo Ticino, Carpignano Sesia, Castelletto Sopra Ticino, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cavallirio, Comignago, Cressa, Cureggio, Divignano, Dormelletto, Fara Novarese, Fontaneto d'Agogna, Gattico, Ghemme, Grignasco, Maggiore, Oleggio Castello, Paruzzaro, Pombia, Prato Sesia, Romagnano Sesia, Sizzano, Suno, Varallo Pombia e Veruno.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. si evidenzia che non vi sono accordi significativi, fuori dallo Stato Patrimoniale, tali da rendere l'esposizione difforme da quanto illustrato nel presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Relativamente alla presente esposizione, si riferisce che, a seguito dell'ordinanza del Comune di Ghemme di luglio 2016 per la quale il TAR Piemonte non ha concesso la sospensiva, il Consorzio si è trovato a sostituirsi a Daneco negli obblighi di gestione della discarica di Ghemme. Inoltre, a seguito di revoca dell'autorizzazione in capo a Daneco da parte della Provincia di Novara, il Consorzio si è trovato ancora di più ad operare in sostituzione di Daneco e a gestire l'impianto di Ghemme.

Il TAR per il Piemonte ha fissato per il mese di giugno 2019 l'udienza di discussione del merito, unificando le seguenti vertenze in corso:

- Consorzio Medio Novarese /Daneco Impianti. R.G. 805/2019
- Consorzio Medio Novarese /Comune di Ghemme e altri R.G. 961/2016
- Consorzio Medio Novarese /Provincia di Novara e altri. R.G. 602/2017.

Nel corso del 2019 si prevede inoltre di esaurire la somma residua della polizza fideiussoria escussa dalla Provincia di Novara per il sostenimento delle spese di gestione della discarica di Ghemme, pertanto il Consorzio provvederà con mezzi propri precedentemente accantonati.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra società non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato e pertanto si omettono le informazioni richieste.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di alcuna società ed ente.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, pari ad euro 584, il Consiglio di Amministrazione propone di destinarlo ad apposita riserva di patrimonio netto denominata "Riserva da Avanzi di gestione".

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Si fa presente che durante l'esercizio 2018 il Consorzio ha ricevuto i seguenti contributi: Euro 46,86 dal Comune di Agrate Conturbia ed Euro 83,22 dal Comune di Castelletto SopraTicino per la raccolta dell'amianto; Euro 20.000 dal Comune di Cureggio ed Euro 7.500,00 dal Comune di Sizzano per le aree ecologiche; Euro 2.453,00 dal Comune di Suno ed Euro 1.169,43 dal Comune di Massino Visconti per la fornitura dei giochi in plastica riciclata per parchi giochi; Euro 3.438,11 dal Comune di Massino Visconti per la fornitura del rifugio ecologico.

Borgomanero, 13/05/2019

Il Consiglio di Amministrazione

(Fasoli Enrico)

(Annovazzi MariaTeresa)

(Clerici Mauro)

(Piola Dario)

(Delsale Simona)

CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI

MEDIO NOVARESE

Sede: Borgomanero, Corso Sempione 27
Tel. 0322/844997 - Fax 0322/836586
C.F. e P.I. : 01594890038
e-mail: info@consorziozionovarese.it
sito internet: www.consorziozionovarese.it

CONTO CONSUNTIVO 2018

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE ATTIVITA' E DEI RISULTATI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato con deliberazione dell'Assemblea
Consortile n. 5 del 8 giugno 2015.

Presidente: Ing. Enrico FASOLI

Componenti: Dott.ssa Maria Teresa ANNOVAZZI

Ing. Mauro CLERICI

Dott. Dario PIOLA

Ing. Simona DELSALE

Direttore: Dr. Fabio Pietro MEDINA

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2018

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE ATTIVITA' E DEI RISULTATI

1. La gestione delle attività consortili nell'esercizio 2018.

Nel presentare all'Assemblea Consorziale il bilancio consuntivo dell'esercizio 2018, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e rendiconto finanziario, il Consiglio di Amministrazione intende porre in evidenza i fattori essenziali che hanno caratterizzato l'attività del Consorzio nell'esercizio in esame.

In attuazione del Decreto Legislativo 152/2006 e delle programmazioni regionale e provinciale, il Consorzio fra i 51 Comuni dell'area di raccolta cosiddetta del "Medio Novarese" (Bassa Valsesia, Baraggia, zone collinari e di pianura fra i laghi Maggiore e d'Orta, Vergante) con sede a Borgomanero, comprendente una popolazione di circa 150.000 abitanti, dal 1995 lavora per organizzare sul proprio territorio un'efficiente raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, la valorizzazione di tutte le frazioni recuperabili ed uno smaltimento ecologicamente compatibile ed in sicurezza di quelle non recuperabili.

La Legge Regionale 24/2002 prevede che i Comuni appartenenti ad uno stesso bacino si costituiscano in Consorzi Obbligatorii cui compete:

- la gestione in forma integrata dei conferimenti separati, della raccolta differenziata, della raccolta e del trasporto dei rifiuti;
- la realizzazione e gestione delle strutture al servizio della raccolta differenziata;
- il conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche.

La suddetta legge prevede, altresì, che i Consorzi di Bacino assicurino in ciascun Comune il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dall'art. 205 del D.Lgs. 152/2006 e dal Piano Regionale, organizzando i servizi di raccolta in base a criteri di tutela ambientale, efficacia, efficienza ed economicità.

Il programma di lavoro del Consorzio è stato orientato, sin dall'inizio, alla graduale creazione di un sistema integrato per la riduzione, la raccolta, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, valorizzando le esperienze più avanzate in atto, come modelli di crescita nel rispetto delle diverse realtà locali.

A seguito della trasformazione in Consorzio di Bacino, avvenuta nel 2004, il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese ha assunto tutte le competenze relative alla gestione dei rifiuti, in particolare, subentrando gradualmente negli appalti dei servizi di raccolta differenziata dei Comuni Consorziati, così come previsto dal Programma Pluriennale degli interventi per il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

Il 24 maggio 2012 era stata approvata dalla Regione Piemonte la Legge Regionale n. 7, avente ad oggetto “Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani”. La Legge n. 7 prevedeva lo scioglimento degli attuali Consorzi, la suddivisione del territorio della Regione Piemonte in ambiti territoriali ottimali e l’istituzione di una Conferenza d’Ambito per l’organizzazione e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Dagli incontri avvenuti con la Regione Piemonte, alla luce dei problemi applicativi che sono emersi, compreso il ricorso al TAR del Comune di Torino e il progressivo ridimensionamento delle Province, nel 2016 la Legge è stata interessata da una revisione normativa, tramite il Disegno di Legge n. 217/2016, poi convertito nella Legge Regionale n. 1 del 10/01/2018, avente ad oggetto: "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7".

Il Consorzio sta verificando con il Consorzio Basso Novarese la modalità di fusione.

Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 140-14161 del 19 aprile 2016 è stato approvato il nuovo “Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione” che individua obiettivi ed azioni da raggiungere al 2020.

Il Piano soddisfa tutti gli obiettivi e vincoli, individuati dalle varie normative comunitarie e nazionali in ambito rifiuti, ed in particolare prevede:

- la riduzione della produzione dei rifiuti urbani, espressa in termini di produzione annua pro capite, a circa 455 kg (dato 2018 del Consorzio: circa 500 kg);
- il raggiungimento di almeno il 65% di raccolta differenziata a livello di Ambito Territoriale Ottimale (dato 2018 del Consorzio: 78,49%) e produzione pro capite annua di rifiuto urbano indifferenziato non superiore a 159 kg (dato 2018 del Consorzio considerando indifferenziato+ingombranti: circa 111 kg, mentre considerando solo l’indifferenziato: circa 104 kg);
- il raggiungimento di un tasso di riciclaggio dei rifiuti pari ad almeno il 55% in termini di peso;
- una graduale riduzione del conferimento dei RUB in discarica (entro il 2018 inferiore a 81 kg/ab anno e successivo azzeramento a partire dal 2020) anche mediante l’incentivazione dell’autocompostaggio degli scarti organici prodotti da utenze domestiche e non domestiche (il Consorzio ha promosso corsi di compostaggio domestico e sistemi di raccolta dell’umido con cassonetto aerato che disidratano parzialmente il rifiuto; nei Comuni in cui è stata attivata la raccolta dell’indistinto col sacco conforme, pur non avendo dati di misura, dalle verifiche effettuate risulta conferito un rifiuto indifferenziato molto povero di sostanze organiche biodegradabili, testimoniato anche dal fatto che il quantitativo di rifiuto organico è aumentato con l’attivazione del servizio con sacco conforme);
- il raggiungimento dell’autosufficienza di smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi (nello specifico rifiuti indifferenziati) in via prioritaria presso ciascun ATO (è stata raggiunta dall’ATO Rifiuti Novarese l’autosufficienza degli smaltimenti fino al 2026);
- di soddisfare le esigenze di trattamento della frazione organica raccolta differenziatamente mediante la promozione di impianti integrati di trattamento

anaerobico/aerobico (la ditta Koster, impianto che tratta l'umido ed il verde del Consorzio, ha ottenuto l'autorizzazione per il potenziamento del proprio impianto in tal senso).

Il Consorzio gestisce direttamente i servizi di raccolta rifiuti di tutti i Comuni Consorziati, attuando il metodo della raccolta porta a porta e garantendo standard elevati di qualità del servizio offerto. Infatti, nel corso dell'anno non si sono verificati particolari disservizi o interruzioni nella raccolta dei rifiuti e ciò ha consentito il raggiungimento di elevate percentuali di raccolta differenziata.

Nel corso del 2018 è stata monitorata costantemente l'applicazione del Piano Industriale della società partecipata Medio Novarese Ambiente Spa, valido per il triennio 2017-2019.

Nel corso del 2018 tutti i Comuni Consorziati hanno raggiunto percentuali di raccolta differenziata superiori al 50%. Anche quest'anno, quindi, il Consorzio ha consolidato gli ottimi risultati di raccolta differenziata ottenuti nell'esercizio precedente.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva delle percentuali di raccolta differenziata ottenute da ciascun Comune. La tabella evidenzia una percentuale media provvisoria pari al 78,49%, in aumento rispetto al 2017, grazie anche alla graduale introduzione in alcuni Comuni del servizio di raccolta con "sacco conforme" (tutti i Comuni che nel 2018 avevano attivato il sacco conforme sono indicati con il simbolo *).

Si fa presente che i dati sono conseguenti all'applicazione del nuovo metodo di calcolo (metodo normalizzato) della raccolta differenziata emanato dalla Regione Piemonte a novembre 2017 (DGR n.15-5870 del 03/11/2017).

Si può affermare quindi che il Consorzio ha già conseguito uno degli obiettivi previsti entro il 2020 dal nuovo Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani, ovvero il raggiungimento di almeno il 65% di raccolta differenziata.

COMUNE	% RD 2018 (dati non definitivi)
AGRATE CONTURBIA *	81,31
AMENO *	72,63
ARMENO *	84,58
ARONA *	83,17
BOCA	58,45
BOGOGNO (*attivato a gennaio 2018)	82,66
BOLZANO NOVARESE (*attivato a febbraio 2018)	83,58
BORGO TICINO *	87,37
BORGOMANERO	66,74
BRIGA NOVARESE *	86,11
CARPIGNANO SESIA (*attivato a settembre 2018)	76,97
CASTELLETTO SOPRA TICINO *	84,57

CAVAGLIETTO (*attivato a marzo 2018)	86,00
CAVAGLIO D'AGOGNA (*attivato a marzo 2018)	86,37
CAVALLIRIO	66,17
COLAZZA *	80,99
COMIGNAGO *	83,03
CRESSA (*attivato a aprile 2018)	80,59
CUREGGIO (*attivato a ottobre 2018)	73,73
DIVIGNANO *	90,77
DORMELLETO (*attivato a maggio 2018)	78,93
FARA NOVARESE (*attivato a ottobre 2018)	72,69
FONTANETO D'AGOGNA (*attivato a maggio 2018)	78,35
GARGALLO *	85,70
GATTICO (*attivato a giugno 2018)	73,01
GHEMME *	76,29
GOZZANO *	85,65
GRIGNASCO	69,37
INVORIO *	81,39
LESA *	81,30
MAGGIORA	70,69
MASSINO VISCONTI *	81,88
MEINA *	80,29
MIASINO *	75,78
NEBBIUNO *	80,10
OLEGGIO CASTELLO *	85,32
ORTA SAN GIULIO *	73,24
PARUZZARO (*attivato a luglio 2018)	75,68
PELLA *	83,45
PETTENASCO *	75,78
PISANO *	81,24
POGNO *	88,53
POMBIA *	91,67
PRATO SESIA(*attivato a dicembre 2018)	67,24
ROMAGNANO SESIA (*attivato a novembre 2018)	63,56
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO *	81,33
SIZZANO (*attivato a ottobre 2018)	73,87
SORISO (*attivato a giugno 2018)	75,77
SUNO *	83,80
VARALLO POMBIA *	91,43
VERUNO *	75,18
CONSORZIO MEDIO NOVARESE	78,49%
MEDIA COMUNI CON SACCO CONFORME	80,50%
MEDIA ALTRI COMUNI	66,28%

Nel 2018 è stata fatta un'intensa opera di sensibilizzazione dei cittadini alla raccolta differenziata.

Nel 2018 sono proseguiti infatti i servizi della raccolta domiciliare col sacco "conforme", propedeutico al passaggio alla tariffa di igiene ambientale puntuale (non presuntiva). Questo servizio è attivo nei Comuni di Agrate Conturbia, Ameno, Armeno, Arona, Bogogno, Bolzano Novarese, Borgo Ticino, Briga Novarese, Carpignano Sesia, Castelletto Sopra Ticino, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Colazza, Comignago, Cressa, Cureggio, Divignano, Dormelletto, Fara Novarese, Fontaneto d'Agogna, Gargallo, Gattico, Ghemme, Gozzano, Invorio, Lesa, Massino Visconti, Meina, Miasino, Nebbiuno, Oleggio Castello, Orta San Giulio, Paruzzaro, Pella, Pettenasco, Pisano, Pogno, Pombia, Prato Sesia, Romagnano Sesia, San Maurizio d'Opaglio, Sizzano, Soriso, Suno, Varallo Pombia, Veruno. Tale servizio è inoltre in corso di attivazione nei prossimi mesi nei Comuni di Boca, Borgomanero, Cavallirio, Grignasco e Maggiora, dopodichè sarà attivo in tutti i Comuni Consorziati.

Nel Piano Industriale 2017/2019 della società in house Medio Novarese Ambiente Spa è stata infatti espressamente prevista la progressiva attivazione del sistema di raccolta con sacco conforme in tutti i Comuni gestiti, con l'obiettivo di aumentare la percentuale di raccolta differenziata e ridurre i costi di smaltimento.

L'attivazione ha comportato un miglioramento delle raccolte differenziate, con percentuali che generalmente superano il 70%, con un conseguente contenimento dei costi degli smaltimenti nel medio/lungo periodo.

L'ottimo risultato è anche dovuto agli incontri preventivi di illustrazione del servizio con la cittadinanza.

Per quanto riguarda gli interventi di sensibilizzazione alla raccolta differenziata all'interno delle scuole, il Consorzio ha affidato alla Soc. Coop. Erica per l'anno scolastico 2018/2019 il progetto denominato "Niente rifiuti, solo opportunità". Tale progetto di sensibilizzazione è rivolto prioritariamente alle classi IV e V delle scuole primarie ed alle classi I delle scuole secondarie di primo grado dei Comuni Consorziati. Nell'anno scolastico 2018/2019 sono state coinvolte 101 classi. In ogni classe sono previsti incontri con docente qualificato.

Nel corso del 2018 anche Multidea e Humana hanno svolto, su incarico del Consorzio, attività formative presso le scuole dei Comuni Consorziati. Nell'anno scolastico 2017/2018 sono stati effettuati tre incontri da Multidea presso tre classi di una scuola secondaria e quattro incontri da Humana presso quattro classi di un'altra scuola secondaria. Tali attività sono state svolte senza costi a carico del Consorzio.

Nel corso del 2016 il Consorzio ha partecipato al bando indetto dalla Regione Piemonte finalizzato a concedere contributi ai Comuni, singoli o associati, per incentivare, tramite l'attivazione di servizi di raccolta, trasporto e smaltimento, la bonifica di manufatti contenenti amianto in matrice compatta presso edifici di proprietà privata. Il Consorzio si è promosso come capofila per la presentazione dell'istanza e ha raccolto le adesioni dei Comuni al bando sopra citato.

Il Consorzio ha ricevuto l'adesione di 15 Comuni Consorziati. La Regione Piemonte ha concesso il contributo, nel 2016 è stato affidato il servizio e sono iniziate le raccolte presso gli utenti, che sono proseguite nel 2017 e nel 2018, in seguito alla proroga comunicata dalla Regione Piemonte.

Anche nel 2018 il Consorzio ha provveduto alla stampa e consegna dei calendari di raccolta rifiuti a tutti i Comuni consorziati. L'Ecocalendario è stato personalizzato per tutti i comuni del Consorzio, con i dettagli delle peculiarità del servizio di ogni Comune.

E' proseguita anche nel 2018 l'esperienza di gestione della Tariffa di igiene ambientale del Comune di Gozzano: il Consorzio si colloca come effettivo gestore dei servizi di raccolta rifiuti, fornendo il servizio ai cittadini e riscuotendo da loro i compensi per i servizi resi.

La Legge di Stabilità 2014 ha istituito il nuovo tributo TARI che ha sostituito Tarsu, TIA e TARES. Il Consorzio sta seguendo l'iter normativo e ha trasmesso ai Comuni i dati a propria disposizione per la redazione del Piano Finanziario ai fini TARI. Il Consorzio si è fatto inoltre parte attiva con le ditte appaltatrici dei servizi affinché forniscano i dati di loro competenza.

Altro impegno del Consorzio, di primaria importanza, è la realizzazione e la gestione dei centri di raccolta, strutture a supporto della raccolta differenziata.

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati aggiudicati i lavori di realizzazione del centro di raccolta di Ghemme e indetta la gara per i lavori di realizzazione del centro di raccolta di Cureggio. Nel primo quadrimestre del 2019 sono stati completati i lavori del centro di raccolta di Ghemme e aggiudicata la gara e realizzati i lavori del centro di raccolta di Cureggio.

Fino al 7/4/2018 i rifiuti indifferenziati sono stati conferiti presso la discarica di Barengo. Dopo tale data la discarica di Barengo è stata chiusa, in quanto ha raggiunto le volumetrie disponibili e i rifiuti dei Comuni Consorziati sono stati conferiti ai seguenti impianti:

- rifiuti solidi urbani presso impianto di A2A a Cavaglià (BI)
- rifiuti ingombranti presso impianto del Consorzio Basso Novarese a Mirabella (NO)

Il Consorzio è, infine, titolare dell'Autorizzazione n.1686/2012 per le operazioni di chiusura della discarica di Ghemme, di proprietà della Daneco Impianti S.p.A..

In merito a questa attività va innanzitutto ricordato che:

- dall'inizio di febbraio 2016 la discarica è stata posta sotto sequestro da parte del Corpo Forestale dello Stato;
- nel luglio 2016 il Sindaco di Ghemme ha emesso ordinanza nei confronti di Daneco e del Consorzio per lo svuotamento delle vasche di raccolta del percolato, la verifica della loro integrità strutturale ed il controllo dei rischi ambientali;
- nel novembre del 2016 la Provincia ha revocato l'Autorizzazione Integrata

Ambientale per la gestione della discarica alla Daneco.

Riteniamo opportuno segnalare che:

- dal 2 dicembre 2016 l'asportazione del percolato è avvenuta direttamente da parte del Consorzio a cura della Ditta Marazzato e dal 2017 a cura della ditta Brugo;
- il Consorzio è stato nominato custode giudiziale della discarica di Ghemme in data 14/04/2017;
- a gennaio 2018 la custodia giudiziale è stata revocata e l'area dissequestrata.

Presso la discarica, nel corso del 2018 si sono compiute le seguenti operazioni, svolte tramite l'intervento sostitutivo del Consorzio:

- rimozione del percolato (circa 9.180 ton)
- monitoraggi del biogas (il biogas impiegato per la produzione di energia elettrica ha prodotto nel 2018 un totale di circa 970.000 kWh)
- taglio della vegetazione della vasca 1
- avviati i lavori di telatura provvisoria della vasca 2

Più precisamente, rilevato il ritardo di Daneco Impianti Spa nella chiusura della discarica di Ghemme rispetto alle prescrizioni dell'Autorizzazione Provinciale n.1686/2012 e della successiva Autorizzazione Provinciale n. 884/2014, la Provincia di Novara con determina n. 1927 del 18/11/2016 ha revocato l'Autorizzazione Integrata Ambientale di gestione della discarica a Daneco, ponendo in capo al Consorzio tale incombenza. Nel corso del 2018 è proseguito l'intervento sostitutivo del Consorzio di gestione della situazione emergenziale della discarica di Ghemme, con riferimento primario all'ordinanza del Comune di Ghemme e le richieste di ARPA per la messa in sicurezza della discarica.

Il Consorzio, al fine di tutelare i propri diritti, ha proceduto nel corso del 2016 ad attivare le seguenti cause legali, che sono attualmente in corso:

- Ricorso al TAR contro l'ordinanza n.7/2016 del Comune di Ghemme;
- Procedura di Arbitrato per la causa contro Daneco: tale procedura si è conclusa a maggio 2018 con il lodo arbitrale che ha stabilito che Daneco dovrà corrispondere al Consorzio l'importo di Euro 15.300.941,01;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica avverso la Determina della Provincia di Novara n. 1927 del 18/11/2016; tale ricorso è stato trasposto al TAR Piemonte;
- Esposto alla Procura per inadempienze di Daneco.

All'inizio del 2017 è stata presentata all'Assemblea Consortile la prima delle due integrazioni dello studio epidemiologico effettuato nei Comuni di Ghemme e Cavaglio d'Agogna. La prima fase dello studio, effettuata nel 2013, era stata richiesta dall'ASL durante la Conferenza dei Servizi della Provincia di Novara del 27/09/2011 per la procedura AIA-VIA relativa alla chiusura della discarica di Ghemme, con lo scopo di valutare gli eventuali effetti negativi diretti ed indiretti dell'intervento di chiusura della discarica sulla salute pubblica o anche di possibili vantaggi.

Anche la parte di studio presentata conferma che le aree indagate non presentano situazioni emergenziali, bensì situazioni da indagare per eliminare ogni dubbio in

merito.

Nel 2018 è stata avviata la seconda fase dello studio.

2. I flussi dei rifiuti nell'anno 2018.

Nell'anno 2018 sono stati conferiti i seguenti quantitativi di rifiuto solido urbano ed ingombrante, come documentato dalle tabulazioni costruite utilizzando i dati registrati in ingresso agli impianti di smaltimento:

- Rifiuti solidi urbani ed ingombranti conferiti presso la discarica di Barengo dal 1/1 al 7/4/2018: 5.256,34 ton;
- Rifiuti solidi urbani conferiti presso Cavaglià dall'8/4 al 31/12/2018: 11.191,52 ton;
- Rifiuti ingombranti conferiti presso l'impianto di Mirabella dall'8/4 al 31/12/2018: 3.272,69 ton.

Sono stati altresì smaltiti i seguenti rifiuti presso altri impianti:

- Terre di spazzamento all'impianto Fenice Srl: 1.130,03 ton;
- Frazione organica a Koster: 12.361,34 ton;
- Frazione verde a Koster: 11.019,10 ton.

Sono stati inoltre raccolti nel corso del 2018 nei Comuni Consorziati i seguenti quantitativi di rifiuti differenziati, per i quali si evidenzia un miglioramento delle quantità raccolte, in virtù della riduzione dei rifiuti solidi urbani a seguito della graduale introduzione del sistema di raccolta con sacco conforme in tutti i Comuni Consorziati:

- Imballaggi in carta e cartone: circa 9.355 ton
- Imballaggi in vetro: circa 7.264 ton
- Imballaggi in plastica: circa 4.720 ton
- Legno: circa 4.521 ton
- RAEE: circa 1.144 ton
- Imballaggi in acciaio: circa 984 ton
- Metallo: circa 1.189 ton
- Tessili: circa 714 ton

3. Il risultato economico dell'esercizio 2018.

Il risultato economico dell'esercizio 2018 si chiude con un utile di € 584,00.

Si segnala l'accantonamento di € 331.500,00 ad un fondo per la chiusura della discarica di Ghemme.

* * * * *

Si ricorda, altresì, l'indirizzo del sito Internet del Consorzio: www.consorziomedionovarese.it dove è possibile trovare interessanti notizie sulla raccolta differenziata e sulle attività del Consorzio. Per suggerimenti e segnalazioni è disponibile la nostra e-mail: info@consorziomedionovarese.it.

* * * * *

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il Bilancio del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese al 31/12/2018.

Per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio pari a € 584,00 si propone di destinarlo alla riserva di patrimonio netto denominata "Riserva da Avanzi di gestione".

Il Consiglio di Amministrazione

(Fasoli Enrico)

(Annovazzi Maria Teresa)

(Clerici Mauro)

(Piola Dario)

(Delsale Simona)

Relazione del Revisore dei conti

All'Assemblea dei soci del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese

Parte prima: attività di controllo contabile

- A. Il sottoscritto ha svolto la revisione contabile del bilancio del Consorzio Gestione Medio Novarese al 31 dicembre 2018. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori del consorzio, mentre del Revisore é la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- B. L' esame é stato condotto secondo gli statuiti Principi Contabili Nazionali. In conformità ai predetti principi, la revisione é stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d' esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l' esame, sulla base di verifiche, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell' adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Il Revisore ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l' espressione del proprio giudizio professionale.
- C. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell' esercizio precedente. A giudizio del Revisore, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso é stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Consorzio per l' esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d' esercizio. Lo stato patrimoniale evidenzia un utile d' esercizio di Euro 583,62 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	8.869.334
----------	------	-----------

Passività	Euro	8.199.481
Patrimonio netto	Euro	669.853
- di cui utile dell'esercizio	Euro	584

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	17.454.503
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(17.313.325)
Differenza	Euro	141.178
Proventi e oneri finanziari	Euro	(6.306)
Risultato prima delle imposte	Euro	134.872
Imposte sul reddito	Euro	134.288
Utile dell'esercizio	Euro	584

Il Revisore ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Revisore ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a conoscenza del sottoscritto, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, C.C.

- D. Il Revisore ritiene che sul bilancio chiuso al 31/12/2018 non vi siano da segnalare altri fatti o situazioni particolari che richiedano dei richiami d'informativa
- E. Il Revisore attesta la corrispondenza tra i dati e le informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione con quelli esposti nel bilancio.
- F. Il Revisore ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione

sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori del Consorzio Gestione Medio Novarese, con il bilancio d'esercizio del Consorzio Gestione Medio Novarese al 31/12/2018, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio Consorzio Gestione Medio Novarese al 31/12/2018.

Parte II: attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2018 il Revisore ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Revisore ha preso visione di tutte le delibere delle adunanze del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea, per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Revisore ha ottenuto dal Direttore, durante le riunioni svolte, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati i pareri.

In conclusione il Revisore non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2018, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile di esercizio

Borgomanero, 24 giugno 2019

Firmato

Dott. Gianluca Dulio